Istituto Comprensivo
"Rodari – Alighieri – Spalatro"

Via Spina, 1 71019 Vieste FG – C.M. FGIC878001 – C.F.92066060713 - CU UFHZ1U – Tel. 0884 708207 Telefax 0884 704624
website: https://istitutocomprensivovieste.edu.it/ - pec: fgic878001@pec.istruzione.it - e-mail: fgic878001@istruzione.it

COLLEGIO DEI DOCENTI

VERBALE N. 6

Il giorno 23 maggio 2019 – alle ore 15.00 – nell'auditorium del plesso "Spalatro" - si è riunito il Collegio Unitario dei Docenti, regolarmente convocato come da circolare prot. n. 2913/A19 del 15/05/2019 per discutere i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente.
2. Adozioni libri di testo anno scolastico 2019/2020.
3. Organico di diritto anno scolastico 2019/2020.
4. Definizione criteri per la deroga al limite massimo di assenze consentite per la validità dell'anno (DLgs n. 59/2004 art. 11).
5. Esami di Stato conclusivi del 1 ciclo di istruzione – calendario prove scritte, criteri per la stesura del giudizio di idoneità, certificazione delle competenze e proposta criteri per l'attribuzione della lode.
6. Definizione prove d'uscita – Scuola Sec. di I grado.
7. Criteri di valutazione scrutini finali.
8. Proposta permanenza alunni.
9. Incontro gruppo continuità per la costituzione classi prime scuola Primaria e Sec. di I grado.
10. Borsa di studio "Grazia Maria Calderisi".
11. Richiesta proroga Progetti PON FSE.
12. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Risultano assenti gli insegnanti: Cassotta, Castelluccio, CirilloB., Cocca, Cugnidoro, De Maso, Del Duca, Di Stolfo, Di Vieste M.G. Di Vieste M., Fasanella, Gentile, Marchetti, Palazzo, Paolino, Perna, Ragno, Rotundi, Sicuro, Solitro D., Solitro R., Spalatro, Totaro, Trotta, Vescera L., Virgilio, D'Alessio, Mafrolla M.C., Potenza.

Constatato il numero legale il Dirigente dichiara aperta la seduta

Punto n . 1 – Approvazione verbale della seduta precedente.

Il Dirigente informa che il verbale della seduta precedente è stato inserito, per tempo, nell'area riservata docenti del sito dell'Istituzione scolastica, per opportuni rilievi o richieste di modifica da parte del personale docente. In mancanza di osservazioni si passa all'approvazione.

Il Collegio dei docenti approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

Punto n . 2 – Adozioni libri di testo anno scolastico 2019/2020.

Il Dirigente riassume in breve i principali riferimenti normativi relativi all'adozione dei libri di testo.
Secondo quanto previsto dall'art. 7 – comma 2 del Dlgs 297/94 l'adozione dei libri di testo rientra tra le competenze del Collegio dei docenti. Le ultime istruzioni operative sono presenti nella Circolare MIUR n. 4586 del 15.03 2019.
Le ultime novità normative più significative sull'adozione dei libri di testo sono presenti nella:

- L. 221/2012 che abolisce il vincolo quinquennale per l'adozione di nuovi libri di testo a partire dall'anno scolastico 2014/2015

- L. 128/2013 per la quale il Collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo oppure strumenti alternativi in coerenza con il PTOF e con gli ordinamenti scolastici

- D.M. 781/2013 che permette l'adozione di libri nella versione digitale o mista

Dai Consigli di interclasse alla Scuola Primaria e dai Consigli di classe alla Scuola Secondaria di I grado – alla presenza dei genitori - è emersa la proposta, da portare in Collegio per la relativa delibera, di adozione dei seguenti libri (come da Allegato 1 e Relazioni in calce al presente verbale). Dettagliano la proposta le insegnanti Giovanna Gualtieri per la Scuola Primaria e l'insegnante Eleonora Mafrolla per la Scuola Secondaria di I grado.

Il Dirigente evidenzia che per la determinazione dei tetti di spesa nella Scuola Secondaria di I grado, si fa riferimento al DM 781 del 2013 che prevede anche l'indicazione degli stessi per le classi 1^ 2^ e 3^ e che per le classi seconde tale limite è superato oltre il 10%.
Sono addotte le seguenti motivazioni:

- Aumento seppur contenuto dei costi dei libri di testo
- Suddivisione dei libri in volumi unici ed annuali
- Lo sforamento trova compensazione del limite di spesa dell'anno precedente
- Sono testi a scorrimento

e che, comunque, i docenti nel corso degli anni scolastici, hanno sempre adottato i testi più funzionali, non solo alla qualità scientifica e didattica dei contenuti, ma anche rispetto alle scelte metodologiche e di stile espositivo, non potendo prevedere, in proiezione per gli anni successivi, lo sforamento del budget dovuto al costo di quei testi che sono suddivisi in più volumi ed annualità e che vanno acquistati anno per anno.
Valutate le proposte di azione dei libri di testo e le motivazioni addotte per lo sforamento del tetto previsto per le classi seconde della Secondaria di I grado, si passa alla votazione

Il Collegio delibera all'unanimità.

Punto n. 3 – Organico di diritto anno scolastico 2019/2020.

Il Dirigente scolastico informa il collegio dei docenti che, da qualche settimana, si sono concluse le operazioni di acquisizione dell'organico di diritto per il prossimo anno scolastico che sono di seguito dettagliate.

Per la Scuola primaria, risultano iscritti alle classi prime n. 100 alunni di cui n. 1 diversamente abile (con rapporto 1:1). La richiesta è stata di n. 5 classi prime per l'anno scolastico 2019/20.
I docenti primaria in organico di diritto per l'a.s. 2019/2020 sono 38 di cui 34 su posto comune (- 1 posto rispetto scorso anno) + 4 docenti organico autonomia. I docenti sostegno sono complessivamente 10 di cui n. 9 su alunni "psicofisici" ed 1 su alunno "udito".

Per la Scuola dell'Infanzia si prevedono:

- n. 1 sezione a turno unico (senza mensa) – orario ridotto 25h settimanali (1 insegnante)
- n. 13 sezioni con mensa – tempo normale – orario 40h settimanali (26 insegnanti)

Docenti infanzia complessivi n. 29 (27 + 2 docenti di sostegno psicofisici). Per l'insegnamento di IRC sarà presente n.1 Insegnante di Religione Cattolica a T.I. e n. 3 docenti incaricati tra scuola primaria ed infanzia

Per la Scuola Secondaria di I grado, risultano iscritti alle classi prime n. 127 alunni, di cui due alunni diversamente abili (n.1 con rapporto 1:1 "vista" e n. 1 con rapporto 1:2 "psicofisico") per una richiesta in organico di diritto a.s. 2019/2020 di 6 classi prime (2 classi a tempo prolungato e 4 classi a tempo normale); complessivamente la Scuola secondaria di I grado avrà in O.D. n. 18 classi (10 classi a tempo prolungato e 8 classi a tempo normale). Non ci sono perdenze posto. E' presente n. 1 docente a tempo indeterminato per l'IRC.

Il Collegio approva all'unanimità la relazione del Dirigente scolastico

Punto n. 4 - Definizione criteri per la deroga al limite massimo di assenze consentite per la validità dell'anno (DLgs n. 59/2004 art. 11)

Il Dirigente illustra al Collegio la normativa relativa alla definizione dei criteri per la deroga al limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di I grado ed in particolare

- Il Dlgs 59/04 – art. 11 "per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno i ¾ dell'orario scolastico annuale personalizzato";

Per la Scuola Secondaria di I grado il numero massimo di ore di assenze consentito per le classi a tempo normale è 247,5 mentre per il tempo prolungato è di 297. Qualsiasi proposta di deroga non può prescindere da un processo di apprendimento adeguato e sufficiente all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato e, di conseguenza, dalla presenza di un numero sufficiente di elementi di valutazione

Dopo ampia discussione si delibera di derogare del 35% il limite massimo di ore di assenze per:

- motivi di salute documentati e certificati di ricoveri ospedalieri;
- gravi motivi di famiglia con situazioni di disagio sociale ovvero alunni seguiti dai servizi sociali;

In presenza di tali elementi, il limite massimo di assenze diviene di 335 ore per il tempo normale - con aumento di 87,5 ore e di 401 ore per il tempo prolungato - con aumento di 104 ore

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali sia stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) la deroga al numero massimo di assenze è del 40% (Classi a tempo normale ore massimo di assenze 346 – Classi a tempo prolungato ore massimo di assenze 416).

Sono esclusi dalle deroghe gli alunni diversamente abili per i quali si farà riferimento quanto presente nei PEI. Tutte le situazioni saranno oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

Il Collegio DELIBERA all'unanimità.

Punto n. 5 Esami di Stato conclusivi del 1 ciclo di istruzione – calendario prove scritte, criteri per la stesura del giudizio di idoneità, certificazione delle competenze e proposta criteri per l'attribuzione della lode.

Il Dirigente riassume brevemente le novità introdotte dal DM 741 che ha riformato gli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione.

In particolare viene evidenziato che sono ammessi agli Esami di Stato i candidati che:

- Abbiano frequentato per almeno ¾ l'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- Non siano incorsi in sanzione disciplinare di "non ammissione all'Esame di Stato"
- Aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di IRC o dal docente di Attività alternative, se determinante ai fini della non ammissione all'Esame di Stato, diviene un GIUDIZIO MOTIVATO ISCRITTO A VERBALE.
In sede di scrutinio finale il CDC attribuisce agli alunni ammessi sulla base del percorso scolastico triennale ed in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio, in voto di ammissione espresso in decimi che concorrerà alla determinazione del voto finale d'esame.
Viene ricordato che l'Esame di Stato è costituito da 3 prove scritte (Italiano, matematica e lingue) e da un colloquio e che il voto finale sarà la media arrotondabile superiore per frazioni pari a 0,50 o superiori tra la media delle prove d'esame e quella del voto di ammissione.
Per quanto riguarda il calendario degli impegni e delle prove d'Esame si propone:
14 Giugno – riunione Commissione Plenaria
15 Giugno – prova scritta di Italiano
17 Giugno – prove scritte di Lingue straniere
18 Giugno – prova scritta d Matematica

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle prove d'esame si dovrà permettere all'alunno di dimostrare la propria " capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite ". Si delibera che per la prova di:
Italiano : pertinenza, organicità, ricchezza di contenuti; competenza lessicale; correttezza ortografica, grammaticale e sintattica.
Matematica : conoscenza degli elementi specifici della disciplina; possesso delle abilità relative all'applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti, risoluzione di problemi.

Lingua straniera : comprensione del testo, produzione in lingua, rielaborazione personale ed efficacia comunicativa, conoscenza di funzioni, strutture e lessico.
Per quanto riguarda i criteri per la conduzione del colloquio pluridisciplinare, lo stesso condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, si delibera che:

- sia condotto in un clima sereno e favorevole al candidato;
- cominci da un percorso strutturato dal candidato in forma inter e pluridisciplinare presentato anche sotto forma di " tesina ";
- sia data facoltà ai docenti di integrare le conoscenze esposte attraverso domande pertinenti al percorso che amplino quanto esposto, evitando artificiose connessioni tra gli argomenti;
- sia dato il giusto spazio a quelle discipline che non hanno la prova scritta;
- si contenga il colloquio in un ragionevole limite di tempo (25 minuti).
-

Per la valutazione del Colloquio si terrà conto:

- Della capacità di affrontare la prova;
- Conoscenza degli argomenti trattati;
- Proprietà di linguaggio;
- Organicità dei temi trattati e della capacità di fare collegamenti;
- Rielaborazione personale dei contenuti.
- Per gli alunni diversamente abili i Consigli di Classe definiranno la possibilità di avvalersi di prove differenziate in base a quanto programmato nel PEI.

Il Dirigente ricorda che la certificazione delle competenze è redatta secondo il DM 742 del 2017. E' rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Il Collegio DELIBERA all'unanimità.

Punto n. 6 - Definizione prove d'uscita – Scuola sec. di I grado

Il Dirigente ricorda al Collegio che le prove d'uscita sono un momento fondamentale del processo di valutazione e autovalutazione d'Istituto. Propone che si possano tenere per le classi prime e seconde in contemporanea e somministrate dal docente in servizio nelle classi. Dalla discussione emerge che risulterebbero più funzionali ed oggettive se somministrate dal docente titolare dell'insegnamento nella propria ora di lezione.
Il Collegio approva tale proposta.

Punto n. 7 - Criteri di valutazione scrutini finali

Per quanto concerne gli scrutini di fine anno scolastico, il Dirigente ricorda al Collegio che la valutazione finale:

- è volta ad esplicitare i risultati raggiunti dagli alunni in relazione agli obiettivi fissati dalle programmazioni di classe nell'ambito del PTOF, coerentemente con i criteri adottati durante l'anno scolastico per la valutazione delle prove effettuate per monitorare il processo di insegnamento/apprendimento.

Tanto premesso, visto quanto già definito nel PTOF circa la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, il Collegio DELIBERA all'unanimità i criteri a cui, in sede di scrutinio finale, i consigli di classe dovranno attenersi per l'ammissione alla classe successiva:

SCUOLA PRIMARIA

Su proposta dei docenti del team, in sede di scrutinio, vengono registrati sul documento di valutazione:

- i voti finali relativi alle varie discipline espressi in decimi
- il giudizio sintetico relativo al comportamento secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti,
- il profilo descrittivo dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

CRITERI AMMISSIONE

Il team docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (quindi anche in presenza di una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline)
La valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
In tal senso i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio una valutazione inferiore ai 6/10 produrranno in allegato la documentazione degli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento progettati a favore dell'alunno/a che sarà allegata al verbale dello scrutinio.

CRITERI NON AMMISSIONE

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovata da specifica motivazione, con decisione assunta ALL'UNANIMITA'
Per la valutazione di non ammissione il team docente dovrà presentare al Dirigente una Relazione dettagliata contenente le motivazione della proposta di non ammissione e dovrà essere convocato e fissato apposito incontro con la famiglia prima dello scrutinio.
Tale relazione dovrà contenere:

- Gli elementi di presentazione (Livelli di partenza, difficoltà e lacune nell'apprendimento, strategie e interventi messi in atto durante l'anno, comunicazioni intercorse con la famiglia)
- Motivazione non ammissione (Effettive possibilità di recupero, evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione alla classe successiva rappresenti un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".
Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.
La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

In caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento del corso dell'anno, in particolare:
    a. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
    b. assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici

L'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato in presenza di:

- non più di 3 insufficienze gravi (3/4)
- non più di quattro insufficienze di cui due non gravi (due 4 e due 5)

L'alunno/a NON è in nessun caso ammesso alla classe successiva o all'Esame di stato, qualora presenti 5 (cinque) o più materie insufficienti.

Per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione, si definisce che la valutazione finale dovrà evidenziare l'evoluzione ed il grado di sviluppo globale raggiunto dall'alunno nel corso del triennio e che il voto di idoneità non si discosti per più di un punto di valutazione dalla media reale dello scrutinio.

Il Collegio DELIBERA all'unanimità.

Punto n. 8 - Proposta permanenza alunni

Il punto n. 8 riguarda la richiesta di trattenimento alla Scuola dell'Infanzia di un alunno diversamente abile per un altro anno scolastico per consentirgli l'acquisizione di abilità e competenze necessarie per cominciare al meglio il percorso alla Scuola Primaria.

Per il trattenimento dell'alunno (C.D.) è stata acquisita la richiesta formale da parte della famiglia, è stato predisposto progetto di permanenza da parte del team docente condiviso con l'Equipe multidisciplinare della ASL

Il Collegio delibera all'unanimità.

Punto n. 9 - Incontro gruppo continuità per la costituzione classi prime scuola Primaria e Sec. di I grado

In vista dell'avvio del prossimo anno scolastico e delle operazioni relative alla formazione delle classi prime per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado, si comunica che nei giorni 11 giugno (martedì) e 12 giugno (mercoledì) si terranno al plesso Rodari, gli incontri del gruppo continuità alla presenza dei docenti della Scuola sec. di I grado (Prof. Leto, Grassi, Possidente, Mafrolla, Pagano, Gesmundo e Martucci) come di seguito riportato:

Martedì 11 giugno

Ore 8.30 – insegnanti classi 5^ Sez. A e B
Ore 11.00 – insegnanti classi 5^ Sez. C e D

Mercoledì 12 giugno

Ore 8.30- insegnanti classi 5^ Sez. E e F

La data dell'incontro del gruppo di lavoro continuità Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria sarà comunicata successivamente.
Il gruppo di lavoro sarà costituito dalle insegnanti referenti di plesso della Scuola dell'Infanzia e dalle insegnanti della Scuola Primaria che cominceranno il nuovo ciclo con le classi prime (Gualtieri, Chionchio, Ronzino, Pellegrino, Scano, Dirodi). Il gruppo sarà coordinato dall'insegnante Veneranda Capurso.

Il Collegio delibera all'unanimità.

Punto n. 10 - Borsa di studio "Grazia Maria Calderisi"

Il Dirigente informa il Collegio dei docenti che Anche quest'anno i coniugi Calderisi – Carriero hanno chiesto di poter destinare una borsa di studio del valore di 1.000 euro agli alunni delle classi 5^ della Scuola Primaria (due per ogni classe) che, nel corso dell'anno scolastico, si siano distinti per merito e le cui famiglie si trovino in condizioni economiche disagiate; l'individuazione sarà a cura del team docente. I nominativi degli alunni individuati dovrà essere comunicato all'insegnante Filomena Del Duca per i relativi adempimenti.
La premiazione si terrà, presumibilmente, al plesso Dellisanti sabato 8 giugno alle ore 10,00.

Punto n. 11 - Richiesta proroga Progetti PON FSE

Com'è noto questa istituzione scolastica ha predisposto per il corrente anno scolastico un piano integrato PON molto articolato e consistente in 10 progetti e 42 moduli.
Un progetto intero ed alcuni moduli di altri progetti non sono stati avviati per difficoltà nel reperimento degli alunni.
Con nota 14872 del 11.05.2019 il MIUR comunica che dal 20 maggio al 29 giugno è possibile richiedere proroghe per i progetti ed i moduli non avviati, con indicazione della motivazione:
"aumento del numero dei progetti e dei moduli causato dal dimensionamento della rete scolastica".
La richiesta di proroga riguarderà tutti i progetti ed i moduli non ancora avviati.
Il Collegio delibera all'unanimità.

Punto n. 12 - Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il Dirigente informa il Collegio che:

- per il giorno 31 maggio è convocato il Comitato di valutazione per la definizione dei criteri per la valorizzazione docenti;
- è stato predisposto un calendario degli eventi di fine anno che è possibile visionare sul sito e sulla pagina FB dell'Istituzione scolastica;
- venerdì 24 maggio si terrà presso l'auditorium del plesso Spalatro la presentazione del libro della Prof.ssa Chiara Spalatro sulla didattica capovolta – Edizioni Erickson e che giovedì 6 giugno si terrà un tavolo tematico sulla legalità con inaugurazione della Biblioteca della legalità.

Non essendoci altro da trattare, la seduta è tolta alle ore 16.00 .

Il Segretario Il Presidente

Ins. Giovanna Gualtieri Prof. Pietro Loconte